



FONDAZIONE  
**ROTARY CLUB MILANO**  
PER MILANO

**La sindrome di RETT una malattia rara.**

I giovani del Rotaract hanno, in questi anni, già collaborato con Telethon, organizzando banchetti, distribuendo inviti e in generale promuovendo le attività di Telethon come la raccolta fondi per la ricerca sulla sindrome di RETT.

Hanno così acquisito un know how specifico, prezioso, sulle tecniche della raccolta fondi.

E' stato quindi un naturale proseguimento sviluppare i successi del Rotaract, braccio giovanile del Rotary Club , nell'impegno , con la Fondazione del R.C.Milano per Milano in primo piano, nella ricerca di finanziamenti per una ricerca di eccellenza sulle malattie genetiche.

E' nato così un progetto unitario tra Fondazione e Telethon, in grado di coinvolgere tutte le componenti del Rotary milanese.

La formalizzazione dell'accordo di collaborazione è avvenuta a Palazzo Bocconi e ha consentito al Rotary Club Milano, il più antico, importante e prestigioso , attraverso il suo braccio operativo, di affiancarsi, come prezioso alleato nella ricerca scientifica, promuovendo le finalità

istituzionali Telethon sul territorio, organizzando eventi di comunicazione, raccolta fondi e di sensibilizzazione dei propri soci e loro aziende.

Tale impegno si è già concretizzato il 6 maggio a Villa Borromeo , Cassano d'Adda, in occasione del Gran Ballo Rotaract.

Presenti all'evento mondano , ospitato nella prestigiosa villa settecentesca, oltre ai giovani Rotaractiani, i soci rotariani, la cantante Arisa, madrina della serata e Nicoletta Landsberger, ricercatrice che studia la sindrome di Rett.

La prossima iniziativa , molto probabilmente, il Concerto del Nuovo Anno avrà luogo a fine gennaio 2012 a Milano, con la partecipazione di un importante nome della lirica italiana.

La Fondazione ha scelto di adottare la ricerca sulla **sindrome di Rett**, perché è **una terribile malattia , per ora inguaribile**, che colpisce, solo in Italia, più di cinquecento famiglie all'anno.

**Bambini di poco più di un anno sono improvvisamente colpiti dall'impossibilità assoluta di controllare il loro corpo.**

**Nel giro di pochi mesi, questi bambini non sono più in grado di fare alcun movimento e diventano in pratica dei vegetali.**

I maschi muoiono, mentre le femmine sopravvivono molto a lungo, ponendo le famiglie, che devono accudirle, in una situazione disperata.

Una famiglia che abbia una bambina in queste condizioni è distrutta sul piano psicologico ed economico.

Ci è sembrato quindi importante sostenere chi lavora , studia e si impegna per trovare una cura efficace.

**La dottoressa Nicoletta Landsberger** dirige questa ricerca genetica nei laboratori milanesi e ha già ottenuto promettenti risultati positivi, al punto da veder riconosciuto, con la nomina a Cavaliere della Repubblica, ufficialità agli importanti risultati conseguiti. La dottoressa Landsberger ha ottenuto importante riconoscimento anche dal NIH (National Institute of Health di Bethesda) il più importante Istituto di ricerca medica degli U.S.A.

Alcuni topi sono stati curati geneticamente e improvvisamente sono ritornati normali.

Tale risultato ci ha dato molte speranze di essere vicini a una soluzione positiva e ci ha incoraggiato a cercare di aiutare la dottoressa a completare la sue ricerche.

Gli studi sono avanzati ma purtroppo i fondi sono insufficienti.

**E' importantissimo quindi che la ricerca sulla sindrome di Rett continui.**

Consentire ciò, molto probabilmente, significa fare un passo avanti, forse decisivo, per salvare tanti bambini e tante famiglie in tutto il mondo da una vita difficilissima.

Il Rotary Club Milano, e la Fondazione Rotary Club Milano per Milano, hanno il dovere di essere presenti e farsi parte attiva della società milanese e, di conseguenza, anche e soprattutto, nella ricerca scientifica, che rappresenta una delle eccellenze della nostra Regione.

La ricerca su cui ci siamo impegnati va specificamente a favore dei laboratori della Lombardia. Siamo quindi coinvolti in un'operazione umanitaria sviluppata in Lombardia a favore della Lombardia e non per aiutare nazioni lontane, pur meritevoli di aiuti, come usualmente fanno molti altri.

Per ottenere lo scopo, abbiamo deciso di finanziare questa ricerca con una serie di eventi, ai quali tutti i Rotariani, i loro amici e tutti quelli che credono nella sua importanza sono moralmente tenuti a partecipare sia attivamente in prima persona con l'impegno personale sia, almeno, presenziando alle varie iniziative, di prezzo molto ragionevole.

La Fondazione, con questa attività, oltre ad aiutare la ricerca, favorisce anche l'assunzione di ricercatori nel nostro territorio; un successo andrebbe logicamente subito a favore delle famiglie colpite da questa malattia.

**Ci sono cinquecento bambine italiane, ogni anno, che hanno assolutamente bisogno di aiuto!**

Perché non partecipare a simpatiche iniziative messe in atto dalla Fondazione, nelle quali, con un impegno anche ridotto in donazioni, si aiuta la ricerca e si può passare un po' di tempo piacevolmente?

**Le donazioni alla Fondazione sono fiscalmente deducibili** e certamente servono per cercare di risolvere un problema drammatico.

Per informazioni su come partecipare con una donazione

[presidenza@fondazionerotarymilano.it](mailto:presidenza@fondazionerotarymilano.it)

Telefono Segreteria +39 0276396839

**FONDAZIONE ROTARY CLUB MILANO PER MILANO**

*Fondazione legalmente riconosciuta ed iscritta al Registro  
delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia  
in data 22.04.2008 al n. 2286*

Sede legale e Segreteria:

Via San Paolo, 10  
20121 Milano  
C.F. 97483950156

Telefono +39 0276394996

Fax +39 0276396839

[segreteria@fondazionerotarymilano.it](mailto:segreteria@fondazionerotarymilano.it)

[www.fondazionerotarymilano.it](http://www.fondazionerotarymilano.it)